Anno Sportivo 2024

Specialità Raffa

Regolamento Campionato serie A

Sommario

PREMESSE ... 2
NORME GENERALI ... 3
Retrocessioni ... 3
La Rosa ... 4
Il Calendario ... 5
Composizione della squadra ... 5
Caratteristiche dell'incontro ... 6
Esempio di una partita ... 7
Diritto di partecipazione ... 7
REGOLAMENTO TECNICO ... 7
Sostituzioni ... 8
Time out e visioni di gioco "da vicino" ... 8
Doveri della società ospitante ... 9
Irregolarità (Assenza di tutta la squadra, squadra incompleta, ecc.) ... 10
In caso di espulsione ... 10
Documentazione per l'incontro e altre norme ... 11
Impianti e allestimenti ... 12
Definizione dell'Area Tecnica ... 13
Classifica ... 15
Premi ... 16
Play off: Final four e turni preliminari ... 17
Play out ... 17
APPENDICE ... 18
Programma play out ... 18
Programma Fase finale scudetto-Final Four ... 18
In caso di parità ... 18
Schema disposizione impianti (Area Tecnica, ecc.) ... 20

PREMESSE

a) Al campionato partecipano le società che hanno acquisito il diritto di rimanere nel Campionato di serie A, quelle che sono state promosse dal Campionato di serie A2 nonché le società che hanno usufruito dell'Istituto della cessione del titolo equivalente come previsto nell'apposito "Regolamento per cessione diritti sportivi".

b) È consentito abbinare alla squadra il nome dello sponsor.

c) Il campionato avrà inizio nel mese di gennaio 2024 e si concluderà entro il mese di giugno 2024.

d) L'adesione al campionato è volontaria; la quota d'iscrizione, fissata dal Consiglio Federale in **€ 2.000,00**, deve essere corrisposta entro il **15 novembre 2023**, mediante pagamento elettronico da effettuare attraverso le modalità consentite dal sistema informatico federale nuovo WSM.

e) Alle società che rinunciano a partecipare al campionato dopo la formulazione del calendario, senza produrre adeguata documentazione che attesti le straordinarie motivazioni della rinuncia (in ogni caso soggette alla valutazione della CALR) non verrà rimborsata la quota d'iscrizione.

f) Le squadre che si iscrivono al campionato di società di serie A devono iscriversi e partecipare regolarmente al Campionato Nazionale di società juniores. In caso di mancata iscrizione o di partecipazione irregolare al suddetto torneo a squadre giovanile saranno applicate le sanzioni previste nel paragrafo "Irregolarità (Assenza di tutta la squadra, squadra incompleta, ecc.)" del presente documento.

g) Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono le Disposizioni Tecniche 2024 ed il Regolamento Tecnico di Gioco specialità Raffa attualmente in vigore.

h) Tutti gli incontri dovranno svolgersi con pallini "No Fly", che dovranno essere messi a disposizione dalla società che ospita l'incontro.

i) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini società e squadra/e sono da intendersi sinonimi.

j) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini allenatore/viceallenatore e tecnico sono da intendersi sinonimi.

NORME GENERALI

1. Le società aventi diritto possono iscriversi al Campionato di Serie A soltanto con una squadra.
2. Il campionato si articola in:
    a. un girone (con formula all'italiana) di stagione regolare composto da **10** società. Gli incontri di andata e ritorno, in eguale numero, saranno effettuati come da calendario successivamente stilato e pubblicato;
    b. *play out* successivi alla stagione regolare per tutte le società/squadre che ne avranno maturato i requisiti d'ammissione;
    c. *Final four* riservata alle prime quattro società classificate nella stagione regolare.
3. Prima dell'inizio del campionato **e, comunque, non oltre il 24 novembre 2023**, le società iscritte devono comunicare alla Commissione Alto Livello Raffa (da adesso CALR), scrivendo all'indirizzo di posta elettronica tecnico@federbocce.it i seguenti dati:
    a. denominazione assunta nel campionato;
    b. cognome e nome dell'allenatore e numero di tessera FIB;
    c. cognome e nome del viceallenatore e numero di tessera FIB (il viceallenatore può sostituire l'allenatore in qualsiasi incontro in caso di impossibilità documentata inviata all'indirizzo di posta elettronica tecnico@federbocce.it);
    d. elenco nominativo (cognome e nome) dei giocatori che compongono la rosa con l'indicazione della categoria e numero di tessera FIB;
    e. foto di squadra.

Retrocessioni

4. Retrocedono in serie A2 **tre** società e precisamente:
    a. le due società che, al termine del campionato, si sono classificate all'ultimo e penultimo posto del girone;
    b. l'ulteriore società è determinata da un turno completo (andata e ritorno) di *play out* che sarà disputato tra la terzultima e la quartultima classificate nel girone (con le modalità riportate nel paragrafo "Play out") purché tra le stesse esistano al massimo 3 punti di distacco nella classifica della stagione regolare;
        i. in caso contrario (ossia per distacchi superiori ai 3 punti) retrocederà direttamente la società terzultima classificata.
    c. gli incontri di andata e ritorno dei *playout* si svolgeranno presso gli impianti delle società interessate.

La Rosa

5. La titolarità della partecipazione al campionato è di esclusiva pertinenza della società e non degli atleti che ne compongono la rosa la quale, pertanto, può essere composta da atleti regolarmente tesserati per la stagione in corso senza vincolo di categoria ed abilitazione nel caso di Under 18/15, da atleti stranieri comunitari senza limite di numero e massimo un atleta extracomunitario.
6. Le società dovranno avere nelle proprie disponibilità l'attestazione dell'avvenuta certificazione, per tutti i componenti della rosa, dell'idoneità sportiva all'uopo prevista in corso di validità.
7. È consentito agli atleti già iscritti nella rosa di una squadra partecipante ai campionati di serie A **andare in prestito** presso altra società che intenda partecipare al Campionato Italiano di Società di serie B e di 1ª-2ª-3ª categoria, purché:
    a. l'atleta in prestito non sia mai stato compreso nella lista degli atleti partecipanti ad alcun incontro di campionato;
    b. Il Campionato Italiano di Società di serie B o di 1ª-2ª-3ª categoria per il quale si richiede il prestito non sia già iniziato.
8. Gli atleti indicati nella rosa del campionato di Serie A, A2 **e B** possono giocare, nello stesso anno sportivo, nel Campionato Italiano di Società di 1ª-2ª-3ª categoria (per le categorie/abilitazioni di atleti consentite nei regolamenti dei tornei) **per la stessa società** purché siano rispettati i requisiti previsti nei sottopunti 7.a e 7.b (escludendo i termini "in prestito").
9. È consentito integrare la rosa della formazione delle società partecipanti ai campionati di serie A con atleti della propria società in qualsiasi momento del campionato, **a condizione che gli stessi non siano stati inseriti in alcuna rosa di una squadra partecipante ai campionati di serie (di qualsiasi specialità) nella stagione in corso.**
10. L'Ufficio Tecnico, sentito il parere della CALR, rilascia il certificato d'iscrizione con i dati della società, dell'allenatore, del viceallenatore e dei giocatori segnalati **attraverso l'approvazione della rosa presente sul sistema WSM**.
    a. Il certificato **(stampabile dal sistema informativo federale)** deve essere in possesso della squadra e messo a disposizione del Direttore di incontro in ogni giornata di campionato.
        i. **La società che opera una variazione nella rosa è tenuta a comunicare la stessa per le verifiche del caso e la successiva eventuale approvazione, all'indirizzo tecnico@federbocce.it.**
11. Non è consentito iscrivere atleti già indicati in altre rose di un campionato di Serie A, A2.
12. L'Allenatore deve essere un tecnico tesserato FIB, in possesso della qualifica di Allenatore di 3° livello, regolarmente iscritto nell'apposito Albo, non ha vincolo di società né di comitato e può essere avvicendato durante il campionato.
    a. Se esonerato può essere chiamato a rappresentare un'altra società anche a campionato già iniziato.
13. Il Viceallenatore deve essere un tecnico tesserato alla FIB, in possesso della qualifica di Allenatore di

3° livello o di Istruttore Tecnico di 2° livello, regolarmente iscritto nell'apposito Albo, non ha vincolo di società né di Comitato e può essere avvicendato durante il campionato.

a. Se esonerato può essere chiamato a rappresentare un'altra società anche a campionato già iniziato.

Il Calendario

14. Il calendario del campionato è predisposto ed emanato dalla CALR, in accordo con il presidente federale.
15. La CALR è l'organo competente del regolare svolgimento del campionato. Il calendario è da ritenersi immodificabile. Tuttavia, può essere variato straordinariamente, con specifico atto scritto, dall'organo competente per:
    a. esigenze di natura logistica o organizzativa eccezionali da parte di una delle due società impegnate in un incontro (per es. sciopero dei mezzi di trasporto, imprevista inagibilità dell'impianto, ecc.) previa richiesta inoltrata all'Ufficio Tecnico dalla/e società interessata/e. L'Ufficio Tecnico sottoporrà l'esigenza manifestata alla Commissione competente che si riserverà la valutazione e l'eventuale accettazione della richiesta.
    b. esigenze eccezionali della Federazione Nazionale;
    c. esigenze di carattere sanitario o altra emergenza nazionale ufficialmente riconosciuta dal Coni e/o dall'Istituzione statale di riferimento, producendo apposita documentazione da allegare alla richiesta che sarà valutata a giudizio insindacabile della CALR, **che riguardino almeno due componenti della rosa**.
16. L'AIAB designa, per ogni incontro, la terna arbitrale composta da un Direttore d'incontro, iscritto nei ruoli nazionali e/o internazionali, e da due Arbitri di partita. Le spettanze sono regolarizzate dalla FIB Nazionale-settore AIAB.
    a. Soltanto in casi straordinari, stabiliti insindacabilmente dall'AIAB, sarà possibile designare quale direttore d'incontro un arbitro iscritto nei ruoli regionali.
17. Il calendario definitivo con le giornate di gara sarà pubblicato dalla CALR **entro il 15 dicembre 2023** dall'effettuazione del sorteggio necessario per la composizione dei gironi.

Composizione della squadra

18. La squadra è composta da:
    a. un dirigente di società;
    b. un allenatore;
    c. un viceallenatore (facoltativo, non giocatore);
    d. massimo 7 atleti.

19. La squadra risulta incompleta al momento della chiamata in campo delle partite del primo turno quando non sono presenti (anche per singolo comma sotto riportato):
    a. il dirigente;
    b. l'allenatore (o il viceallenatore se presente al suo posto nei casi previsti);
    c. minimo quattro atleti.
20. Per due incontri dell'intero campionato è consentita la sostituzione del dirigente o dell'allenatore riportati nel foglio squadra con uno dei sette atleti che compongono la squadra; tale sostituzione impedisce all'atleta designato di giocare; pertanto, la squadra dovrà effettuare l'intero incontro con i rimanenti atleti.

Caratteristiche dell'incontro

21. Ogni incontro prevede otto set con formazioni obbligate. I set devono rispettare il seguente ordine cronologico:

1° Turno			
Campo X	Terna	2 set agli 8 punti	Questo turno è rimasto inalterato rispetto alla stagione precedente
Campo Y	Individuale	2 set agli 8 punti	
2° Turno			
Campo X	Coppia	2 set agli 8 punti	Questo turno è rimasto inalterato rispetto alla stagione precedente
Campo Y	Coppia	2 set agli 8 punti	

22. Per ogni incontro verranno assegnati punti in classifica come segue:
    a. punti 3 per un maggior numero vittorie sul totale dei set;
    b. punti 1 per un ugual numero di vittorie sul totale dei set;
    c. punti 0 per un minor numero di vittorie sul totale dei set;
        i. ogni set vinto corrisponde ad un punto. Al termine dell'incontro la società che avrà vinto il maggior numero di set (5 o più), sarà la vincitrice dell'incontro.
23. In tutti gli incontri la società deve gareggiare con bocce di colore uguale, ma chiaramente diverso da quello dell'avversario. Mancando questo presupposto il Direttore d'incontro farà sostituire le bocce alla società che gioca in casa, pena la perdita dell'incontro.
24. **Nel 2025 sarà introdotto il Tiro di Precisione in luogo del secondo set di Terna, normato secondo l'attuale regolamento internazionale. Le società dovranno dotarsi delle attrezzature necessarie per svolgere tale prova.**

Esempio di una partita

25. Le due formazioni iniziano la partita tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento Tecnico di Gioco specialità Raffa vigente. Il sorteggio del pallino o della testata viene effettuato alla presenza dei capitani delle squadre, sia all'inizio del primo turno di gioco sia all'inizio del secondo turno, ed è vincolante per le due formazioni in campo.
    a. La prima formazione che raggiunge 8 punti si aggiudica il primo set.
    b. L'arbitro posiziona subito il pallino sul punto di inizio partita, nella mezzeria opposta a quella ove è terminato il primo set, e dà inizio al secondo set facendo giocare la prima boccia alla formazione che non ha iniziato il primo set.

Diritto di partecipazione

26. Le società che acquisiscono il diritto di partecipare al Campionato di Serie A hanno la prelazione sull'iscrizione per l'anno sportivo successivo.
    a. Le società che rinunciano a partecipare al Campionato di Serie A, in assenza di una regolare certificazione che attesti l'avvenuta cessione del diritto sportivo ad altra società non potranno iscriversi, nello stesso anno sportivo, a nessun campionato a squadre. Alle società che cederanno il diritto sportivo sarà consentito, nell'ambito dell'attività seniores maschile a squadre, iscriversi soltanto al Campionato Italiano di Società 1ª categoria.
27. L'eventuale carenza delle iscrizioni nel Campionato di Serie A sarà compensata prendendo in considerazione nell'ordine:
    a. la società che ha perso i *play off* nella stagione appena conclusa del Campionato di serie A2;
    b. Nel caso in cui il precedente punto non risulti sufficiente per completare il girone, la CALR proporrà al Presidente Federale la sostituzione della società assente/mancante con una società che abbia i seguenti requisiti:
        a. Minimo 5 anni di partecipazione consecutivi nei campionati a squadre di serie A-A2-B;
        b. Impianto di gioco idoneo per il torneo di Alto Livello (compresi scorrevolezza e rimbalzo);
        c. Titoli di squadra acquisiti nell'Alto Livello.
    c. Le società retrocesse nella stagione precedente dando priorità all'ordine di classifica.

REGOLAMENTO TECNICO

28. Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue. La società ospite ha diritto alla scelta della corsia sulla quale giocare la specialità della terna. Le altre partite vengono effettuate come indicato al paragrafo “Caratteristiche dell’incontro”.
29. Le partite iniziano contemporaneamente dalle medesime testate. È possibile effettuare, **35** minuti prima dell'inizio dell'incontro, una fase di **prova campi** della durata di **10** minuti per società. La società che gioca in casa effettua il riscaldamento per prima. Ogni società può in questa fase utilizzare massimo 7 atleti i quali, non necessariamente, devono essere poi gli stessi riportati nel foglio di squadra consegnato al direttore d’incontro.
30. All’inizio di ogni fase di riscaldamento ed all’inizio di ogni turno di gioco la società che ospita l’incontro deve provvedere a riordinare le corsie di gioco (passare il panno o attrezzatura similare).

Sostituzioni

31. Previa richiesta dell'allenatore all'arbitro di partita è ammessa la sostituzione di **tre** giocatori sia nel primo turno che nel secondo turno di gioco.
    a. La sostituzione deve avvenire al termine della giocata, indipendentemente dal fatto che la giocata sia valida o nulla e prima che la squadra avente diritto abbia lanciato il pallino. La sostituzione richiesta durante i tiri di prova non dà diritto all’atleta subentrante di effettuare gli stessi.
32. Nello stesso turno un giocatore può gareggiare in due set a condizione che risulti impegnato nella stessa corsia di gioco;
    a. qualora fosse sostituito nel corso del primo set non potrà giocare nel secondo.
33. Gli atleti che dovessero essere sostituiti nei set relativi al 1° turno potranno essere impiegati nei set del 2° turno.

Time out e visioni di gioco “da vicino”

34. In ogni set è data facoltà al tecnico di chiedere, all'arbitro di partita, due interruzioni (time out) **di un minuto** ciascuna, **decorrente dall’entrata effettiva in campo dell’Allenatore**, per consultarsi con i propri atleti impegnati in corsia.
    a. Durante il *time out*, solo il tecnico che lo ha richiesto può entrare nella corsia di gioco. I componenti della squadra avversaria possono, nel contempo, recarsi presso la propria panchina.
    b. Il *time out* può essere richiesto solo quando un proprio giocatore si accinge all'azione o quando la propria formazione ha diritto alla regola del vantaggio a seguito di una giocata effettuata dalla formazione avversaria.
    c. Il time out è da ritenersi concluso al termine **del minuto effettivo previsto (alla fine del quale**

l'Allenatore dovrà rientrare in panchina) o quando entrambe le squadre siano rientrate nella pedana di lancio prima degli stessi.

d. È possibile chiamare Time out in contemporanea sulle due corsie solo se le condizioni di gioco lo consentono (ovvero quando sono entrambe le formazioni della stessa squadra che si apprestano al tiro). Questo per consentire al tecnico di dialogare contemporaneamente con gli atleti delle due corsie.
e. Nel caso di time out chiesti in tempi diversi ma di fatto "sovrapposti", il tecnico termina il time out della corsia in cui è stato richiesto per primo, e poi passa alla corsia nel quale è stato richiesto per secondo. In attesa di poter effettuare il secondo time out In questo campo, pertanto, il gioco viene sospeso ma il tempo partirà dalla conclusione di quello accordato per primo nel campo accanto.

35. In ogni set sarà possibile visionare il gioco da vicino soltanto tre volte, della durata massimo di 1 minuto ciascuno.
    a. Il tempo di visione del gioco sarà 90 secondi qualora uno dei giocatori che ha effettuato la richiesta sia un atleta diversamente abile.
36. Tra il primo e il secondo turno di gioco (ossia nell'intervallo dell'incontro) gli atleti che non sono stati utilizzati hanno diritto ad un riscaldamento di 10 minuti.

Doveri della società ospitante

37. La società ospitante deve rendere noto, almeno sette giorni prima dell'incontro, la sede e le caratteristiche dell'impianto alla società ospitata, le quali devono essere conformi rispetto a quanto previsto nel successivo capitolo "Impianti e Allestimenti".
38. Il mattino del giorno fissato per l'incontro la società ospitante deve garantire alla società ospitata la disponibilità, dalle ore 10.30 alle ore 11.45, delle due corsie di gioco individuate per lo svolgimento dell'incontro, unitamente alle altre corsie confinanti.
    a. Dalle ore 11.45 alle ore 12.15 la società ospitante può utilizzare le corsie destinate per l'incontro e le corsie confinanti per il riscaldamento.
    b. Non è consentito utilizzare corsie scoperte.
39. Tutti gli incontri sono programmati per **il sabato e/o la domenica qualora previsto**, con inizio alle ore 14.00.
    a. Eventuali deroghe all'orario di inizio degli incontri dovranno essere autorizzate dalla CALR a fronte di una richiesta formalizzata ufficialmente da una società, la quale dovrà evidenziare il motivo della stessa.
    b. La variazione del giorno di gara è soggetta a quanto previsto nel paragrafo "Calendario".

Irregolarità (Assenza di tutta la squadra, squadra incompleta, ecc.)

40. Le formazioni, per ogni set, devono essere complete del numero dei giocatori prescritto.
41. La mancata iscrizione di una squadra di serie A al Campionato Nazionale di Società juniores per la stagione comporterà, per la stessa, una sanzione di € 1.500,00 che sarà decurtata da eventuali rimborsi e premi maturati nel corso del torneo.
    a. La mancata partecipazione a più di un incontro del Campionato Nazionale di Società juniores comporterà automaticamente la sanzione prevista all'articolo 45.
42. In caso di ritiro o esclusione dal campionato di una società, tutti i risultati degli incontri da essa disputati saranno annullati e i rimanenti incontri che la stessa avrebbe dovuto affrontare non attribuiranno punti in classifica per le avversarie. **Inoltre, nessun riconoscimento di carattere economico eventualmente acquisito o quota di partecipazione sarà erogato o rimborsato**. Alla stessa sarà inibita l'acquisizione di un qualsiasi diritto sportivo per la stagione sportiva successiva.
43. Il mancato utilizzo da parte della società ospitante (che ne è garante) dei pallini no-fly durante un incontro, sarà sanzionato con la sconfitta a tavolino della squadra di casa con tutti i set persi con il punteggio di 0-8 per un totale complessivo di 0-64.
44. La mancata partecipazione (non autorizzata preventivamente dalla CALR per i motivi previsti nel presente regolamento al paragrafo "Il Calendario") delle società agli incontri comporterà, per ogni incontro (alla società assente), le penalità di seguito descritte:
    a. sanzione di €. 1.000,00;
    b. penalizzazione di 3 punti in classifica;
    c. tutti i set persi con il punteggio di 0-8 per un totale complessivo di 0-64;
    d. Alla società presente vanno assegnati 3 punti in classifica.
45. Il pagamento della sanzione deve essere eseguito tramite bonifico bancario all'Iban IT95A0306903214100000013845 intestato a FIB – Via Vitorchiano 113 – 00189 Roma riportante la causale "Società *nome*-Sanzione incontro serie A del *xx/xx/xxxx* non disputato". L'attestazione di pagamento deve essere inviata alla CALR tramite e-mail all'indirizzo tecnico@federbocce.it entro il giovedì successivo l'incontro non disputato.
    a. La mancata partecipazione della squadra a due incontri comporta l'esclusione dal campionato.
    b. L'eventuale pagamento non effettuato della sanzione per la prima mancata partecipazione comporta la perdita automatica dell'incontro successivo e dunque, come previsto nel precedente comma, l'esclusione dal campionato.

In caso di espulsione

46. In caso d'espulsione dal campo di uno o più giocatori della stessa formazione, per somma di ammonizioni e/o comportamento scorretto, la partita viene sospesa, la formazione che subisce

l'espulsione perde il set (il set si intende perso con il punteggio di 0-8) ed il giocatore o i giocatori espulsi non possono più essere utilizzati nei set ancora da disputare.

a. Eventuali periodi di squalifica successivi saranno valutati e, nel caso, comminati dagli Organi di Giustizia Federale competenti.
b. Nel caso in cui l'espulsione riguardi atleti di entrambe le formazioni, nell'ambito di una stessa partita (per es. le due formazioni di coppia sul campo X), la prova/partita viene sospesa e non viene attribuito il punteggio per la stessa.
c. Nel caso di espulsioni che non oltrepassino la quota minima di giocatori schierabili in campo (4), come previsto nel paragrafo "Composizione della squadra", il risultato finale dell'incontro terrà conto dei set regolarmente disputati.
d. In caso di espulsione dell'allenatore il viceallenatore, qualora presente, farà le sue veci integralmente, se non presente invece tale funzione sarà ricoperta allo stesso modo dal dirigente di società; se il dirigente di società risultasse già espulso tale funzione sarà ricoperta dal capitano, nel caso in cui il capitano sia stato espulso la squadra potrà continuare a giocare l'incontro ma non potranno essere più richiesti *time out* né effettuare sostituzioni. È concesso, in quest'ultimo caso, agli atleti in campo la visione del gioco da vicino. In via successiva, l'Organo di Giustizia Federale competente, sulla base del referto del direttore dell'incontro, sarà chiamato a formulare l'eventuale provvedimento disciplinare da adottare nei confronti dell'allenatore.
e. In caso di ritiro o esclusione dal campionato di una società, tutti i risultati degli incontri da essa disputati saranno annullati e i rimanenti incontri che la stessa avrebbe dovuto affrontare non attribuiranno punti in classifica per le avversarie.
f. Nel caso di espulsione del dirigente, e sulla base del relativo referto stilato dal direttore dell'incontro, l'Organo di Giustizia Federale competente sarà chiamato a valutare e formulare i provvedimenti da adottare nei confronti dello stesso.

Documentazione per l'incontro e altre norme

47. Il dirigente di società responsabile della squadra, 15 minuti prima dell'inizio dell'incontro, consegna al direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio di squadra contenente:
    a. cognome, nome e numero di tessera FIB del dirigente;
    b. cognome, nome e numero di tessera FIB degli atleti;
    c. cognome, nome e numero di tessera FIB dell'allenatore
    d. cognome, nome e numero di tessera FIB del viceallenatore.
48. Il dirigente di società responsabile della squadra dovrà altresì presentare, 5 minuti prima dell'inizio dell'incontro, al direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio contenente:
    a. la composizione delle formazioni che scenderanno in campo per il 1° turno.
49. Gli atleti elencati nel foglio consegnato al direttore d'incontro devono essere presenti alla

presentazione del foglio squadra ed essere compresi nella rosa approvata della squadra/società (certificato rilasciato attraverso il WSM).

50. La società ospite indica la corsia sulla quale si svolge l'incontro di terna.
51. Al termine delle partite del 1° turno, il dirigente di società ha 5 minuti di tempo per consegnare al direttore d'incontro, in busta chiusa, la composizione delle formazioni che scenderanno in campo nelle partite del 2° turno.
52. Consegnate le buste, le formazioni e le corsie di gioco non possono essere modificate.
53. Da questo momento, ogni variazione alle formazioni è da considerarsi sostituzione.
54. Se la stessa viene effettuata dopo la chiamata in campo valgono le norme di cui al paragrafo "Sostituzioni".

Impianti e allestimenti

55. Le partite devono essere disputate in impianti per l'alto livello (vedi Regolamento impianti raffa, articolo 2.1 e 2.2**; dal 2025 non saranno più concesse deroghe a società con impianti che non rispettino tali articoli**) che dispongano di uno spazio adeguato e riservato per le panchine (Area Tecnica, vedere paragrafo dedicato più avanti) e per la direzione di gara. Gli impianti, inoltre, dovranno essere dotati di servizi igienici adeguati alle normative vigenti e di spazi idonei ad ospitare il pubblico e le squadre in trasferta nel rispetto delle normative igienico/sanitarie all'uopo previste e relative alla sicurezza.
    a. Dalle ore 12.15 alle ore 12.45 il direttore d'incontro deve effettuare la verifica dell'idoneità, della scorrevolezza e del rimbalzo delle corsie di gioco ed il controllo del peso, del diametro e del colore delle bocce con gli attrezzi messi a disposizione dalla società ospitante. Sarà cura della società ospitante indicare un referente al direttore d'incontro che sarà a sua disposizione per tali verifiche.
        i. Affinché l'idoneità delle superfici sia verificata:
            i. la prova di scorrevolezza, effettuata attraverso l'apposito strumento omologato FIB, dovrà attestare che la distanza percorsa dalla boccia tipo FIB (diametro 107 mm e peso 920 gr) in un qualsiasi punto del campo, sia compresa tra 7 e 11,50 metri. Per ulteriori dettagli vedere Delibera Presidenziale del 30 luglio 2021 in materia. La prova dovrà essere eseguita effettuando tre tiri per entrambi i sensi di gioco: uno sotto l'asse laterale sinistra, uno al centro, uno sotto l'asse laterale destra.
            ii. La prova di rimbalzo, effettuata per mezzo dell'apposito strumento omologato FIB, dovrà attestare, attraverso un solo scatto della fotocellula, che il rimbalzo della boccia tipo sopra la superficie di gioco non abbia superato i 17,25 cm.
            iii. Qualora le verifiche effettuate nei punti precedenti dovessero risultare non idonee (eccessivo rimbalzo o scorrevolezza non corretta), il direttore d'incontro è tenuto a dichiarare i terreni di gioco irregolari e pertanto decretare

l'incontro perso per la squadra ospitante con il punteggio di punti 0-8 per ogni set e dunque 0-64 finale.

b. Il direttore d'incontro, a suo giudizio insindacabile, può dichiarare inagibili i terreni di gioco e pertanto decretare l'incontro perso per la squadra ospitante con il punteggio di punti 0-8 per ogni set e dunque 0-64 finale. In occasione del controllo da parte dell'arbitro sulle misure e pesi delle bocce, onde evitare irregolarità e manomissioni, le stesse dovranno restare a disposizione del direttore di gara fino a verifica eseguita; in caso di bocce irregolari, la società ha a disposizione 10 minuti per la sostituzione delle stesse.

c. Qualora la società risultasse sprovvista di uno degli strumenti previsti per la misurazione della prova di scorrevolezza dei campi, del peso e della misura delle bocce **il direttore d'incontro, non potendo effettuare le verifiche di cui all'articolo precedente, sotto punti "i" e "ii", è tenuto a decretare l'incontro perso alla squadra ospitante con il punteggio di punti 0-8 per ogni set e dunque 0-64 finale.**

56. Prima dello svolgimento di tutti gli incontri la società ospitante deve provvedere a fornire al direttore gli strumenti necessari per le verifiche sopra riportate ed allestire:
    a. un tavolo per la terna arbitrale;
    b. un tavolo per la stampa;
    c. un tavolo e **almeno 5** sedie per la panchina di ciascuna squadra **e** relativa Area Tecnica;
        i. In caso di emergenza Covid-19 sarà necessario garantire la distanza sociale di almeno un metro.
57. Su ciascuna panchina devono sedere esclusivamente:
    a. il dirigente della società;
    b. l'allenatore;
    c. il viceallenatore se presente;
    d. i giocatori che prendono parte all'incontro, secondo l'elenco consegnato al direttore;
    e. l'eventuale medico/fisioterapista.
58. La società ospitante posiziona le attrezzature sopra elencate in modo da garantire alle persone che ne usufruiscono quanto segue:
    a. ottima visibilità del gioco nelle due corsie;
    b. accesso alle due corsie;
    c. protezione dagli attrezzi di gioco e dal pubblico.
59. Al termine dell'incontro il Direttore deve inviare il risultato e il verbale d'incontro per posta elettronica all'Ufficio Tecnico FIB, all' AIAB e all'addetto stampa della specialità raffa agli indirizzi email indicati nella modulistica.

Definizione dell'Area Tecnica

60. L'Area Tecnica è la superficie esterna al "recinto" di gioco adibita alla panchina di ciascuna squadra

durante un incontro. Deve essere sufficiente a contenere tutti gli atleti della squadra, l'Allenatore, il Dirigente accompagnatore e l'eventuale medico/fisioterapista (quest'ultima figura, facoltativa, non deve essere indicata nella rosa né nel foglio squadra dell'incontro) secondo le norme previste nel presente documento e nel rispetto delle vigenti disposizioni sanitarie. Non è obbligatorio tracciarla visivamente all'interno dell'impianto.

61. L'Area Tecnica inizia subito dopo la linea B-B1 nella metà campo della panchina assegnata alla squadra a inizio incontro e termina:
    a. un metro prima del tavolo assegnato alla Direzione di incontro se quest'ultimo è presente tra le due panchine (vedere figura 1 in Appendice); tale disposizione è da privilegiare nel caso di impianti che dispongano di almeno tre corsie adiacenti;
    b. un metro prima delle righe E-E1 (l'eventuale distanza tra queste ultime deve essere considerata nel calcolo del metro) qualora entrambe poste sullo stesso lato e il tavolo della Direzione di incontro fosse ubicato in altro luogo per cause di forza maggiore (vedere figura 2 in Appendice); la panchina deve distare un metro dalla sponda laterale del campo di gioco più prossimo.
62. Nel caso di due soli campi adiacenti e due corridoi laterali sul perimetro del recinto di gioco di cui almeno uno di larghezza superiore ai 2,5 metri, vale quanto applicato nel precedente articolo (vedere figura 3 in Appendice).
63. Nel caso di due soli campi adiacenti e due corridoi laterali sul perimetro con larghezza inferiore ai 2,5 metri, è possibile utilizzare gli stessi per il posizionamento delle panchine attribuendone uno per ciascuna squadra e dedicando tale spazio in maniera esclusiva agli aventi diritto (no pubblico, arbitri, ecc.). Il tavolo della Direzione dell'incontro in questa disposizione può essere in testata (alla stessa altezza del campo o più in alto) e l'Area Tecnica di ciascuna squadra si estenderà direttamente dalla linea B alla B1.
    a. Le panchine dovranno essere posizionate quanto più possibile verso il centro della corsia adiacente (linee E-E1) e potranno essere distanti dal suo perimetro laterale di 0,5 metri (vedere figura 4 in appendice).
64. In generale la panchina, all'interno dell'Area Tecnica, dovrà essere posizionata il più possibile verso il centro della corsia adiacente.
65. La zona alle spalle della panchina, qualora presente, è da considerarsi soltanto come spazio di transito all'interno dell'impianto e pertanto è vietato sostarvi.
66. L'Allenatore (o il Vice-Allenatore in sua vece) può alzarsi dal suo posto in panchina, può spostarsi nello spazio della sua Area tecnica di competenza e può dare indicazioni agli atleti in campo in ogni fase di gioco senza tuttavia dover risultare mai di intralcio o disturbo (comportamento scorretto) nei confronti della direzione di gara e della squadra avversaria. Eventuali comportamenti antisportivi o non corretti saranno sanzionati dalla Direzione dell'Incontro.
67. Gli atleti e il Dirigente ed eventualmente il medico/fisioterapista in panchina possono alzarsi dal proprio posto ma non lasciarlo, non devono mai risultare di intralcio o disturbo (comportamento scorretto) nei

confronti della direzione di gara e della squadra avversaria, e non possono dare indicazioni agli atleti in campo.

68. Nel corso del gioco nessuno dei presenti nell'Area Tecnica può uscirvi senza il consenso del Direttore dell'incontro che avrà il compito di far osservare tale comportamento e potrà, in caso di mancato rispetto, sanzionare l'azione scorretta con i cartellini a sua disposizione in funzione della gravità valutata.
69. Sarà cura della direzione di incontro verificare la corretta definizione dell'Area Tecnica e in caso di inidoneità chiedere al Responsabile di impianto l'adeguamento degli spazi previsti.

Eventuali esigenze di posizionamento delle panchine (e di conseguenza dell'Area Tecnica) e della Direzione di incontro difformi rispetto a quanto indicato nel presente Regolamento, dovranno essere valutate ed eventualmente autorizzate dalla CALR. A tal proposito, la società interessata dovrà inviare apposita richiesta documentata all'indirizzo tecnico@federbocce.it

Classifica

70. Nel caso in cui al termine della stagione regolare vi siano due squadre a pari punti, per stilare la classifica finale si terrà conto in successione di:
    a. numero di set vinti negli incontri diretti;
    b. migliore differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti negli incontri diretti;
    c. miglior differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti nell'intero Campionato;
    d. maggior numero di incontri vinti nell'intero Campionato;
    e. maggior utilizzo dell'Atleta Under 18 o Under 21 impiegato in almeno 5 turni di Campionato.
71. Nel caso in cui al termine della stagione regolare vi siano più di due squadre a pari punti, per stilare la classifica finale sarà applicata la classifica avulsa che sarà determinata, in successione, rispettando i seguenti criteri:
    a. punti di classifica acquisiti negli incontri diretti;
    b. numero di set vinti negli incontri diretti;
    c. migliore differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti negli incontri diretti;
    d. miglior differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti nell'intero Campionato;
    e. maggior numero di incontri vinti nell'intero Campionato;
    f. maggior utilizzo dell'Atleta Under 18 o Under 21 impiegato in almeno 5 turni di Campionato.
72. In caso di ulteriore parità si effettuerà uno spareggio, in campo neutro, secondo le indicazioni e disposizioni della CALR comunicate appositamente.

Premi

73. A fronte di ogni incontro disputato e vinto (non verrà conteggiata l'eventuale vittoria a tavolino), ogni squadra maturerà € 250,00 di premio incontro per la sola stagione regolare.
74. Al termine del campionato di Serie A saranno assegnati i contributi di risultato di seguito riportati (vedere tabella a fine articolo) riferiti alla classifica maturata a conclusione dell'intero torneo, comprese le fasi successive alla stagione regolare (Final four e Play out).
    a. In caso in cui più società giungano a pari punti, per stabilire la classifica che determinerà la distribuzione dei citati contributi, saranno utilizzati i seguenti criteri:
        i. Numero di set vinti negli incontri diretti;
        ii. Migliore differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti negli incontri diretti;
        iii. Miglior differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti nell'intero campionato;
        iv. Maggior numero di incontri vinti nell'intero campionato;
        v. Maggior utilizzo dell'Atleta Under 18 e dell'atleta Under 21 impiegati in almeno 5 turni di campionato.

1ª Società classificata	**€ 35.000,00**
2ª Società classificata	**€ 27.500,00**
3ª Società classificata	**€ 18.750,00**
4ª Società classificata	**€ 18.750,00**
Dalla 5ª alla 7ª Società classificata	**€ 10.000,00 ciascuna**
Dalla 8ª alla 10ª Società classificata (le società retrocesse)	**€ 5.000,00 ciascuna**

75. Alle prime 4 società classificate al termine della stagione regolare saranno attribuiti i seguenti premi

1ª classificata € 10.000,00

2ª classificata € 5.000,00

3ª classificata € 3.000,00

4ª classificata € 2.000,00

76. I premi previsti per gli atleti e di rappresentanza per le società inoltre sono:

1° Società classificata	9 medaglie vermeille	Scudetto	Coppa
2° Società classificata	9 medaglie argento		
3° Società classificata	9 medaglie bronzo		
4° Società classificata	9 medaglie bronzo		

Play off: Final four e turni preliminari

77. **Alla fase finale scudetto-*Final Four* accedono di diritto le prime quattro società classificate nella stagione regolare.**
78. Per ulteriori dettagli vedere in Appendice “Programma Fase finale scudetto-Final Four”.

Play out

79. **Come già illustrato nel paragrafo “Retrocessioni”, le ultime due classificate della stagione regolare retrocederanno direttamente mentre la terzultima e la quartultima, in presenza dei requisiti necessari descritti nel suddetto paragrafo, effettueranno i *play out*.**
80. Per ulteriori dettagli vedere in Appendice “Programma play out”.

APPENDICE

Programma play out

Incontro di andata dei *play out* tra la terzultima e la quartultima in classifica.

L'incontro di andata si svolgerà presso la sede della società terzultima classificata; l'incontro si svolgerà con gli orari e le modalità del Campionato di Serie.

L'incontro di ritorno si svolgerà con le stesse modalità dell'incontro di andata, invertendo la sede di gioco.

In caso di parità retrocederà la squadra con la peggiore posizione in classifica maturata al termine della stagione regolare.

Tutto quanto non definito (per esempio la data di svolgimento, l'orario, ecc.) in materia sarà comunicato successivamente dalla CALR con un'eventuale comunicazione specifica.

Programma Fase finale scudetto-Final Four

Il programma della manifestazione sarà comunicato dalla CALR mentre la sede di svolgimento della *Final Four* Scudetto sarà ufficializzata entro il **30 aprile 2024** – salvo quanto previsto nel paragrafo "Il Calendario" – con delibera del Consiglio Federale.

L'abbinamento per il turno di semifinale, tenendo conto della stagione regolare, prevederà:

- La prima squadra classificata vs la quarta squadra classificata
- La seconda squadra classificata vs la terza squadra classificata

Qualora un incontro della Final four terminasse in parità di numero di set vinti, si procederà:

- subito ai tiri ai pallini con le stesse modalità descritte nel precedente paragrafo "In caso di parità" nel caso in cui non si siano verificate le condizioni sopra riportate.

Tutto quanto non definito (per esempio la data di svolgimento, l'orario, ecc.) in materia sarà comunicato successivamente dalla CALR.

In caso di parità

In caso di parità di incontri vinti passerà il turno la squadra che si è aggiudicata il maggio numero di set.

Nel caso in cui persistesse ancora la parità si procederà con il Tiro ai Pallino con le modalità di seguito riportate:

- *il Direttore d'incontro si farà comunicare, dai Dirigenti delle rispettive Società* ***i nominativi dei tre atleti che effettueranno tre tiri consecutivi ciascuno al pallino.*** *Sorteggerà il campo, la testata e la squadra che inizierà per prima i tiri al pallino;*
- *con pallino posto al centro della linea E - effettua 3 tiri consecutivi la Società 1° sorteggiata;*
- *con pallino posto al centro della linea E - effettua 3 tiri consecutivi la Società 2° sorteggiata;*
- *con pallino posto sul punto d'inizio partita - effettua 3 tiri consecutivi la Società 1° sorteggiata;*
- *con pallino posto sul punto d'inizio partita - effettua 3 tiri consecutivi la Società 2° sorteggiata;*

- *con pallino posto al centro* della *linea B - effettua 3 tiri consecutivi Società 1° sorteggiata;*
- *con pallino posto al centro della linea B - effettua 3 tiri consecutivi Società 2° sorteggiata.*

Al termine della sopra indicata sequenza, nel caso di parità di pallini colpiti, si andrà ad oltranza, con tiro singolo al pallino posto sul punto di inizio partita.

Le due Società si alterneranno e dovranno essere impiegati i tre atleti utilizzati precedentemente.

Ciascun atleta potrà effettuare anche tre tiri di seguito, e allo stesso sarà consentito tirare ulteriori pallini soltanto dopo che i due atleti della propria squadra avranno effettuato i tre tiri a loro disposizione. In ogni caso il singolo tiro dovrà essere effettuato da entrambe le squadre: vincerà la Società che colpirà per prima il pallino nel tiro in cui la squadra avversaria ha fallito il proprio tentativo a prescindere dall'ordine di lancio.

Tutti gli atleti indicati nel foglio di incontro possono essere designati per i tiri ai pallini, ad eccezione di coloro che sono stati espulsi nel corso dell'incontro.

Schema disposizione impianti (Area Tecnica, ecc.)

Figura 1

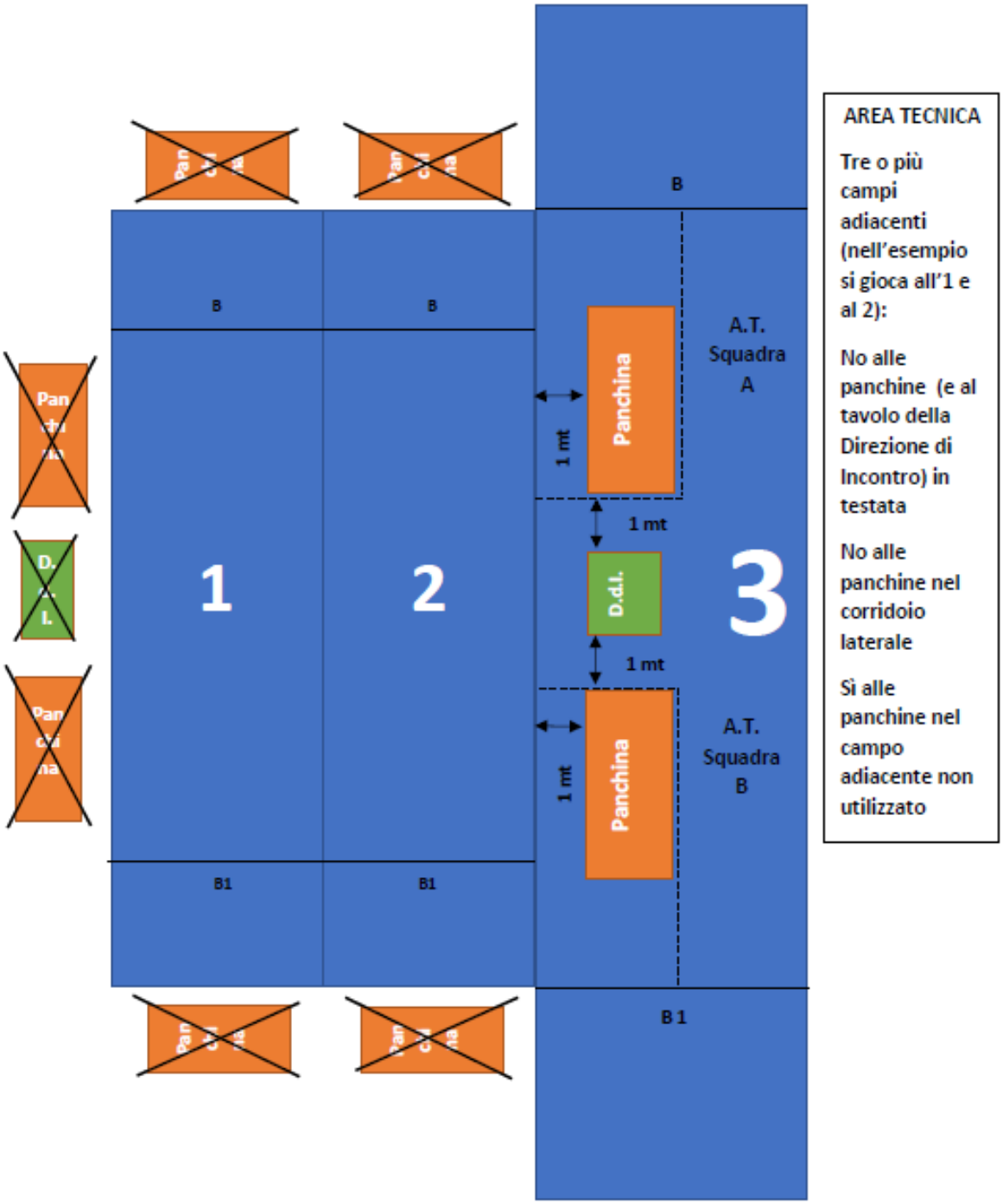


Figura 2

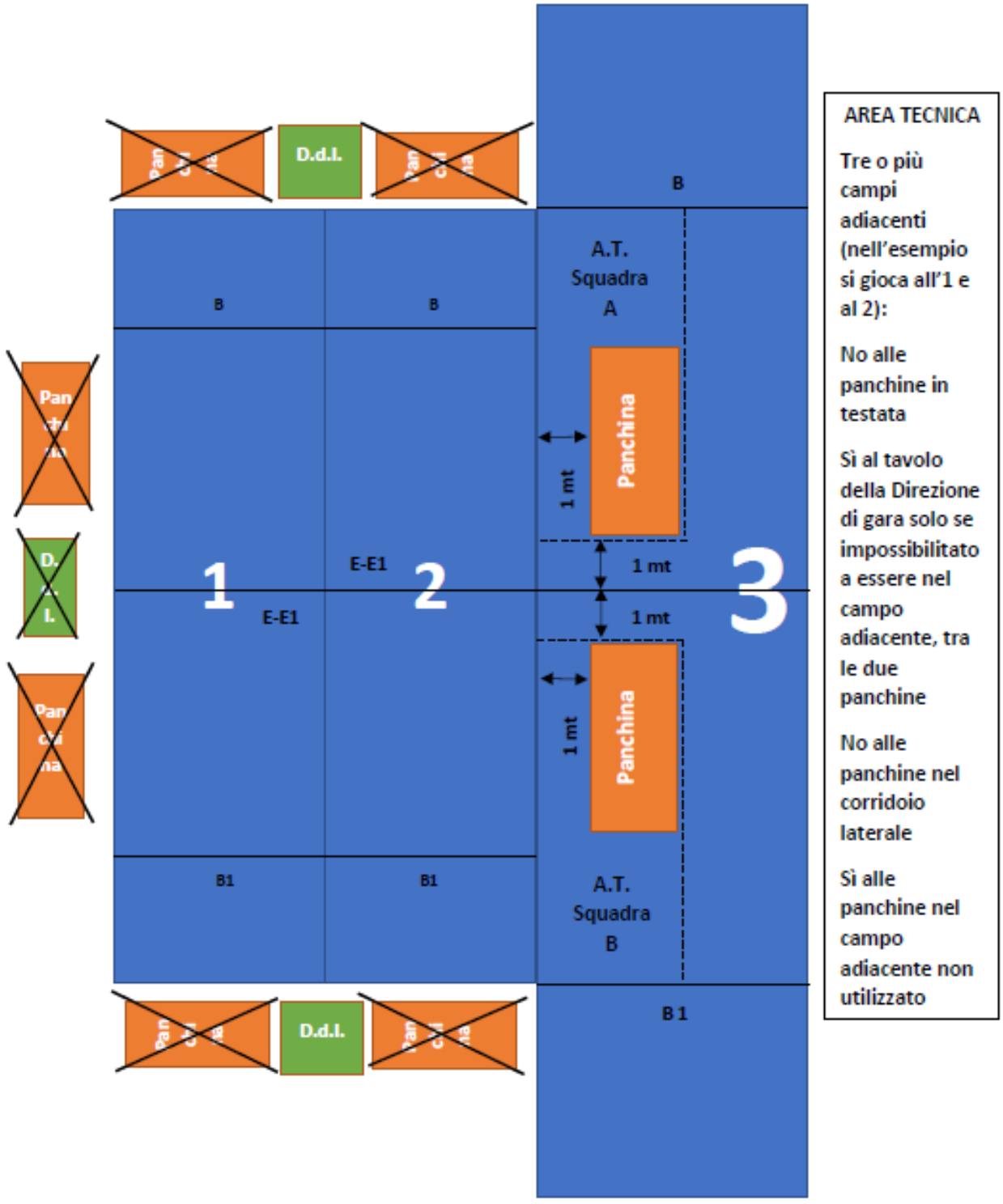

D.d.I.
B
A.T.
Squadra
A
B
B
Panchina
1 mt
E-E1
1
2
3
E-E1
1 mt
1 mt
Panchina
B1
B1
A.T.
Squadra
B
D.d.I.
B 1
AREA TECNICA
Tre o più campi adiacenti (nell'esempio si gioca all'1 e al 2):
No alle panchine in testata
Sì al tavolo della Direzione di gara solo se impossibilitato a essere nel campo adiacente, tra le due panchine
No alle panchine nel corridoio laterale
Sì alle panchine nel campo adiacente non utilizzato

Figura 3

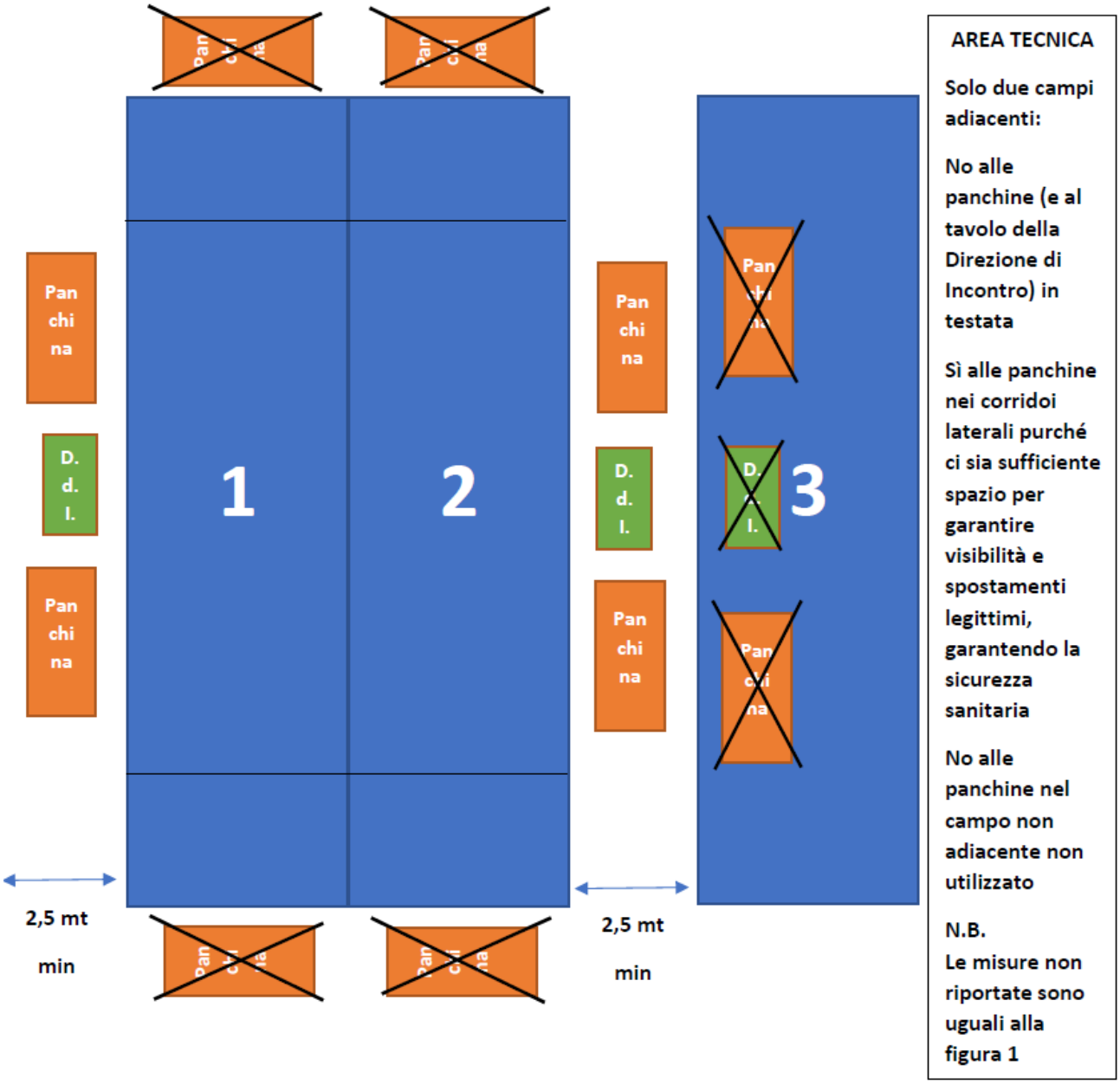
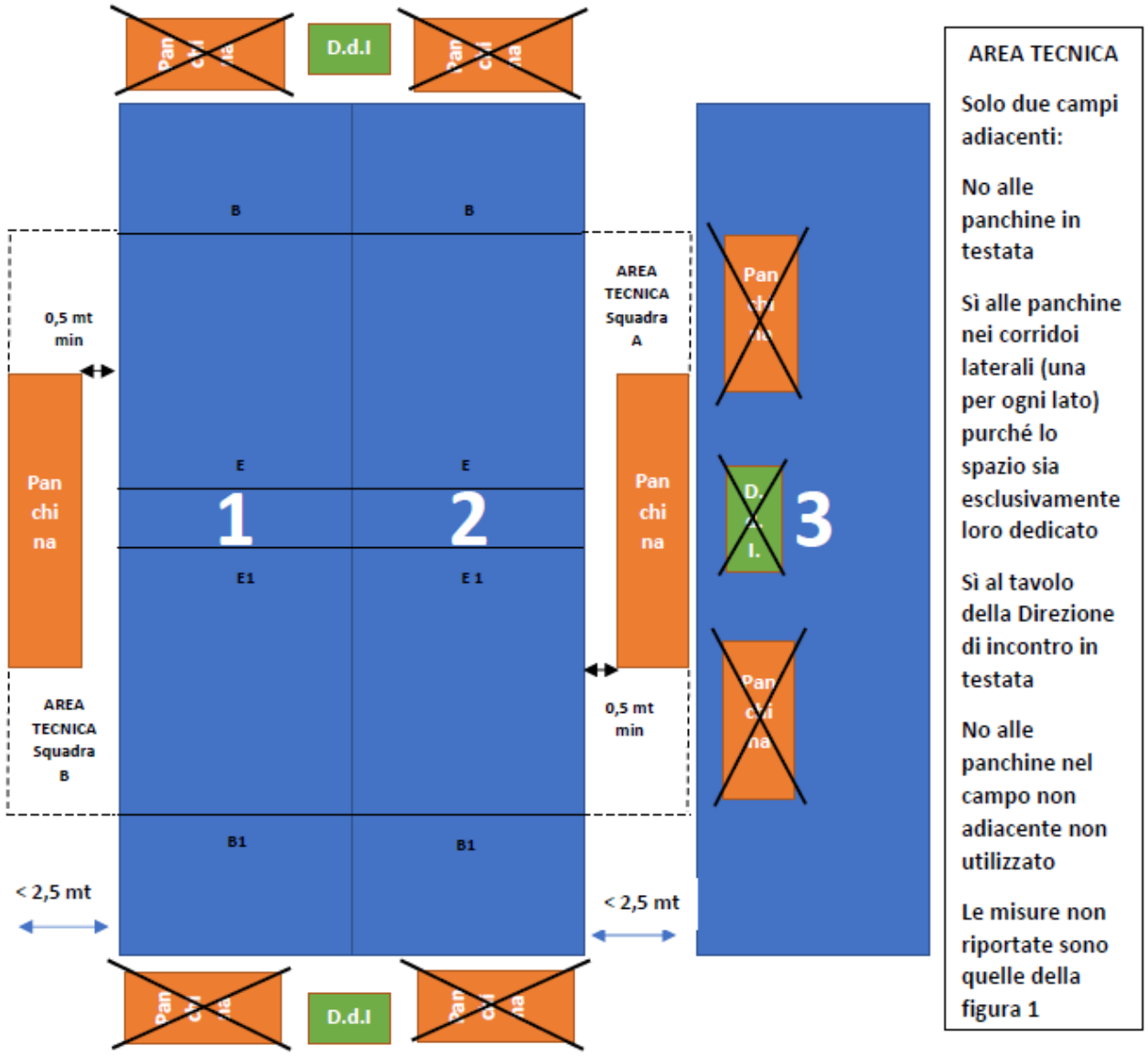

Pan chi na
D. d. l.
Pan chi na
1
2
Pan chi na
D. d. l.
Pan chi na
Pan chi na
D. d. l.
3
Pan chi na
2,5 mt min
2,5 mt min
AREA TECNICA
Solo due campi adiacenti:
No alle panchine (e al tavolo della Direzione di Incontro) in testata
Sì alle panchine nei corridoi laterali purché ci sia sufficiente spazio per garantire visibilità e spostamenti legittimi, garantendo la sicurezza sanitaria
No alle panchine nel campo non adiacente non utilizzato
N.B.
Le misure non riportate sono uguali alla figura 1

Figura 4


D.d.I
B
B
AREA TECNICA Squadra A
0,5 mt min
Pan chi na
E
E
1
2
3
E1
E 1
D. d. I.
0,5 mt min
AREA TECNICA Squadra B
B1
B1
< 2,5 mt
< 2,5 mt
D.d.I
AREA TECNICA
Solo due campi adiacenti:
No alle panchine in testata
Sì alle panchine nei corridoi laterali (una per ogni lato) purché lo spazio sia esclusivamente loro dedicato
Sì al tavolo della Direzione di incontro in testata
No alle panchine nel campo non adiacente non utilizzato
Le misure non riportate sono quelle della figura 1